



ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "A.M.JACI – CAIO DUILIO"

Amministrazione, Finanza e Marketing (SIA – RIM) - Turismo – Quadriennale (AFM) - Ottico e Odontotecnico – Serale (AFM – Turismo - Ottico)
Conduzione del Mezzo Navale (CMN) - Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi ed Elettronici di bordo (CAIM/CAIE) - Logistica -
Costruzione del mezzo navale - PROFESSIONALE: "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche" e "Industria e artigianato per il Made in Italy -
Cantieristica navale" Serale (CMN)

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Scuola-Studente-Famiglia
DPR 249/1998 art.1-DPR 235/2007 art.3

I.I.S. - "JACI- DUILIO" - MESSINA
Prot. 0019686 del 14/09/2026
I (Uscita)

VISTI

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, recante "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e, da ultimo, dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in vigore dall'a.s. 2024/2025;
- la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti e di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico;
- il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, recante modifiche al D.P.R. n. 249/1998, relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135, recante modifiche al D.P.R. n. 122/2009 in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione;
- la Circolare MIM prot. n. 3392 del 16 giugno 2025, recante disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato e integrato dalla normativa vigente;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 dell'Istituto;
- il Regolamento d'Istituto e gli altri regolamenti e documenti fondamentali dell'Istituzione scolastica;
- per i percorsi di formazione marittima, la normativa nazionale e internazionale di riferimento e, in particolare, la Convenzione IMO STCW '95 Amended Manila 2010;

- il Sistema di Gestione della Qualità per la Formazione Marittima (SGQ QUALI.FOR.MA.) istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal MIM, in conformità agli standard ISO 9001 e alla Convenzione IMO STCW '95 Manila 2010;

PRINCIPI ED OBIETTIVI EDUCATIVI

- **La Scuola come Comunità:** la scuola è una comunità educativa e formativa nella quale ciascun componente è chiamato ad assumere responsabilità e a contribuire alla realizzazione del progetto educativo e formativo.
- **Corresponsabilità ed Alleanza Educativa:** la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la collaborazione tra scuola, studenti, famiglie e territorio. Il successo formativo richiede un'alleanza educativa fondata sulla fiducia, sul dialogo, sul rispetto reciproco e sulla condivisione delle responsabilità.
- **Diritti, Inclusione e Benessere:** la scuola deve garantire il diritto all'apprendimento, il rispetto della persona, l'inclusione, la sicurezza e il benessere di tutti i membri della comunità scolastica.
- **Competenze e Indirizzi di Studio:** l'Istituto, attraverso i propri indirizzi di studio e la propria specificità tecnico, economico, professionale e marittima (Articolazione CM: competenze IMO STCW), promuove lo sviluppo di competenze culturali, professionali, digitali, sociali e civiche.
- **Qualità dei Percorsi Marittimi (SGQ QUALI.FOR.MA.):** l'Istituto adotta e applica le procedure del Sistema di Gestione per la Qualità QUALI.FOR.MA., per garantire l'allineamento dei percorsi di istruzione e formazione marittima agli standard europei ed internazionali (IMO STCW), assicurando un costante monitoraggio e miglioramento continuo dei processi formativi.
- **Prevenzione e Benessere:** la prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e del cyberbullismo, delle dipendenze e dei comportamenti a rischio richiede la collaborazione attiva di scuola e famiglia.
- **Cittadinanza e Innovazione Digitale:** la cittadinanza digitale, l'utilizzo responsabile delle tecnologie e l'uso consapevole degli strumenti di Intelligenza Artificiale costituiscono dimensioni sempre più rilevanti del percorso educativo.

PREMESSO CHE

- Il presente Patto educativo di corresponsabilità definisce in modo condiviso i diritti e i doveri che la scuola, lo studente/la studentessa e i genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) assumono per rendere effettivo il percorso formativo, ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. 249/1998 e della Legge 1 ottobre 2024, n. 150;
- Il Patto integra ed è parte coerente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Regolamento d'Istituto, costituendo il riferimento fondamentale per la condivisione delle responsabilità educative;
- Per gli aspetti di dettaglio organizzativi, disciplinari e procedurali si rinvia espressamente alle disposizioni contenute nei regolamenti d'Istituto e nella normativa vigente;
- La comunità scolastica riconosce che educare significa promuovere non soltanto conoscenze e competenze disciplinari, ma anche autonomia, senso di responsabilità, rispetto della persona, spirito di appartenenza, cittadinanza attiva e consapevolezza del proprio ruolo nella società.

La sottoscrizione del presente Patto rappresenta pertanto un'assunzione consapevole di responsabilità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

1. IMPEGNO DELLA SCUOLA

L'Istituzione scolastica, rappresentata dalla Dirigente scolastica, si impegna, per quanto di propria competenza, a:

1. Qualità e Trasparenza dell'Offerta Formativa:

- attuare il PTOF in tutti i vari aspetti (didattici, organizzativi, gestionali), garantendo un'offerta formativa coerente con i bisogni degli studenti, del territorio e con la normativa vigente e promuovendo competenze, autonomia, responsabilità, cittadinanza attiva e orientamento al futuro;
- illustrare agli studenti, all'inizio del percorso e nelle diverse fasi dell'attività didattica, le competenze, gli obiettivi, i contenuti, le metodologie e i criteri di valutazione adottati nelle programmazioni delle diverse discipline, secondo le linee guida ministeriali e formalizzati nel Piano di lavoro; i docenti allegheranno le programmazioni delle proprie classi sul registro elettronico;
- nelle classi del percorso tecnologico-ambientale, laddove previste, i docenti dovranno illustrarne le competenze IMO STCW '95 Amended Manila 2010;
- informare tempestivamente studenti e famiglie sulle attività curricolari, extracurricolari, di orientamento, FSL, uscite didattiche e altre iniziative dell'Istituto;
- valorizzare la partecipazione degli studenti e delle famiglie alla vita della scuola attraverso gli strumenti di rappresentanza previsti dalla normativa.

2. Inclusione, Successo Formativo e Benessere:

- favorire una didattica inclusiva, laboratoriale, interdisciplinare e orientata allo sviluppo delle competenze trasversali e dell'orientamento (FSL);
- promuovere il rispetto della persona e la prevenzione di ogni forma di discriminazione, violenza, molestia o comportamento lesivo della dignità individuale;
- promuovere la piena integrazione degli studenti con disabilità, DSA, BES e di diversa provenienza socio-culturale e linguistica, attuando personalizzazioni didattiche (PEI/PDP);
- attivare, compatibilmente con le risorse disponibili, interventi di recupero, sostegno e prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo contemporaneamente il merito e le eccellenze;
- tutelare il benessere psicofisico degli studenti, promuovendo una cultura della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e della prevenzione di ogni forma di discriminazione, molestia o comportamento lesivo della dignità.

3. Digitale, Innovazione e Sicurezza:

- promuovere attività di formazione e informazione sull'uso sicuro, consapevole e responsabile della rete Internet, dei social network e delle comunità virtuali, rivolte agli studenti e, ove previsto, alle famiglie;
- rispettare e far rispettare le norme e i regolamenti d'Istituto relativi alla sorveglianza, alla vigilanza e al divieto d'uso del telefono cellulare durante le attività didattiche, salvo documentata autorizzazione per fini didattici o inclusivi.

4. Prevenzione e Corresponsabilità:

- ☐ Promuovere azioni strutturate di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, favorendo la tempestiva segnalazione e gestione delle situazioni problematiche;
- collaborare attivamente con le famiglie, le associazioni e gli enti del territorio per prevenire e intercettare precocemente situazioni di disagio, abuso di alcol, sostanze o altre forme di dipendenza.

5. Comunicazione, Trasparenza Amministrativa e Partecipazione:

- mantenere aggiornato il registro elettronico, assicurando la corretta documentazione delle attività didattiche, delle valutazioni, delle assenze e delle comunicazioni previste;

- mantenere un dialogo aperto con le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy (GDPR UE 2016/679 e D.Lgs.196/2003);
 - rendere disponibili e conoscibili il PTOF, il Regolamento d'Istituto, il presente Patto e gli altri documenti fondamentali della scuola;
 - informare le famiglie, anche attraverso le componenti di rappresentanza dei genitori, sull'impiego del contributo economico volontario versato all'atto dell'iscrizione.
-

2. LO STUDENTE / LA STUDENTESSA SI IMPEGNA A

Lo studente/la studentessa si impegna a:

1. conoscere le competenze e gli obiettivi didattici e formativi del proprio curriculum;
 2. conoscere e rispettare il PTOF, il Regolamento d'Istituto, il presente Patto e le disposizioni organizzative e di sicurezza;
 3. frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni e tutte le attività formative previste dal percorso di studi;
 4. partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche;
 5. assolvere con regolarità gli impegni di studio, avere con sé il materiale scolastico richiesto, rispettare i tempi di consegna, svolgere i compiti assegnati;
 6. sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni previste dal percorso didattico;
 7. rispettare docenti, personale scolastico, compagni e tutte le persone che operano o entrano nella comunità scolastica;
 8. utilizzare un linguaggio, un comportamento e un abbigliamento rispettosi della dignità altrui e adeguati al contesto scolastico e professionale;
 9. rispettare gli ambienti, gli arredi, le attrezzature, i laboratori, i sussidi didattici e il patrimonio dell'Istituto in modo da non arrecare danno al patrimonio della Scuola;
 10. osservare scrupolosamente le disposizioni in materia di salute e sicurezza, assumendo comportamenti responsabili per la propria e altrui incolumità;
 11. non introdurre nei locali scolastici oggetti, sostanze o materiali che possano costituire pericolo o arrecare danno alle persone;
 12. rispettare il divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto, compresi i dispositivi elettronici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto;
 13. non utilizzare lo smartphone durante l'attività didattica se non previsto per fini didattici dal PEI dal PDP o dallo specifico indirizzo tecnologico del progetto formativo scolastico; l'eventuale uso di altri dispositivi elettronici deve essere autorizzato dal docente in orario e solo per motivi didattici(circolare MIM n.3392/25).
 14. utilizzare altri dispositivi elettronici esclusivamente quando autorizzati dal docente e per finalità didattiche, inclusive o organizzative;
 15. utilizzare Internet, piattaforme digitali e social network in modo responsabile, rispettoso e consapevole, evitando comportamenti lesivi della dignità, della privacy e dell'immagine altrui;
 16. non realizzare, diffondere o condividere fotografie, registrazioni audio/video o altri contenuti relativi a persone o attività scolastiche in violazione della normativa sulla privacy o delle disposizioni dell'Istituto;
 17. segnalare agli adulti di riferimento situazioni di pericolo, bullismo, cyberbullismo, violenza, discriminazione o altre condotte che possano compromettere la sicurezza e il benessere della comunità;
 18. partecipare alla vita democratica dell'Istituto attraverso le forme di rappresentanza previste;
 19. contribuire a mantenere un clima scolastico sereno, inclusivo e rispettoso;
 20. informare tempestivamente la famiglia delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
 21. rispettare gli orari di ingresso e di uscita e le disposizioni relative ad assenze, ritardi e uscite anticipate.
-

3. LA FAMIGLIA consapevole che:

- a. il compito educativo, come previsto dalla normativa vigente, compete prioritariamente alla famiglia, con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti;
- b. le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari secondo quanto previsto nel Regolamento di Istituto;
- c. nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone, fatte salve le eventuali responsabilità penali, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) con responsabilità civile da parte del genitore, chiamato a risarcire il danneggiato.
- d. danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a comprovate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;
- e. il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni e della loro impugnazione;
- f. il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva, mentre il voto solo sufficiente comporterà la necessità di effettuare una prova scritta di cittadinanza attiva;
- g. in base alla normativa vigente (DPR. 22/06/2009 n.122) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato";

sottoscrivendo il presente patto, SI IMPEGNA A:

- a.** Conoscere e osservare puntualmente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Regolamento d'Istituto e il presente Patto, comprese le disposizioni sull'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici (Circolare MIM n. 3392/2025), la disciplina in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679 - GDPR) e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 e s.m.i., integrato dalla L. 150/2024);
- b.** Comprendere e condividere l'importanza del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ QUALI.FOR.MA.) adottato dall'Istituto per gli indirizzi marittimi, collaborando con la scuola nel rispetto delle procedure previste e riconoscendolo come garanzia di standard formativi elevati, trasparenza dei processi e conformità ai requisiti normativi nazionali e internazionali (IMO STCW);
- c.** Sollecitarne l'osservanza da parte del/della proprio/a figlio/a in termini di frequenza costante, puntualità, impegno nello studio, rispetto del personale, dei compagni, dell'ambiente scolastico e delle procedure di qualità;
- d.** Sostenere e guidare il/la proprio/a figlio/a nel rispetto degli impegni scolastici, con particolare attenzione allo svolgimento quotidiano dei compiti assegnati e alla preparazione alle verifiche;
- e.** Consultare regolarmente il Registro Elettronico e i canali di comunicazione istituzionali (sito web dell'Istituto, e-mail) per verificare l'andamento didattico e disciplinare, la valutazione del comportamento, l'esecuzione dei compiti, le assenze e le comunicazioni scuola-famiglia;
- f.** Vigilare sulla regolarità della frequenza scolastica, motivando tempestivamente le assenze e limitando ai soli casi di assoluta e documentata urgenza le richieste di ingresso in ritardo o di uscita anticipata;

g. Rendersi disponibili alla collaborazione e al dialogo educativo, partecipando ai colloqui individuali, alle assemblee e agli incontri con i docenti, sia su convocazione della scuola sia su propria iniziativa;

h. Partecipare attivamente alla vita della scuola attraverso gli organi collegiali e le forme di rappresentanza previste dalla normativa vigente;

i. Vigilare attentamente sul comportamento del/la proprio/a figlio/a e sull'uso responsabile delle tecnologie digitali, dei social network e degli strumenti telematici, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, cyberbullismo e altre forme di disagio o dipendenza;

l. Sottoscrivere e consegnare tempestivamente la modulistica e le autorizzazioni relative al trattamento dei dati personali, al consenso per la ripresa e l'utilizzo di immagini audio-video per sole finalità istituzionali e promozionali dell'Istituto;

m. Compilare e sottoscrivere la modulistica d'Istituto relativa alle autorizzazioni per uscite didattiche, visite guidate, proiezioni cinematografiche/teatrali, attività motorio-sportive esterne, FSL e uscite anticipate per motivi specifici.

4. FREQUENZA E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La famiglia e lo studente/la studentessa prendono atto che la frequenza regolare costituisce condizione essenziale per il successo formativo.

Ai fini della validità dell'anno scolastico si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di frequenza minima, comprese le deroghe previste dalla normativa e deliberate dall'Istituto nei casi consentiti.

L'Istituto informa le famiglie delle situazioni di frequenza che possano compromettere la validità dell'anno scolastico, secondo le procedure previste.

5. COMPORTAMENTO E VALUTAZIONE

La valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di classe secondo la normativa vigente, il Regolamento d'Istituto e i criteri deliberati dagli organi collegiali.

In particolare, le parti sottoscriventi prendono atto che:

- la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- l'attribuzione di un **voto di comportamento inferiore a sei decimi** nello scrutinio finale comporta, nei casi previsti dalla normativa, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato;
- l'attribuzione di un **voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica** comporta il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale;
- in caso di **voto di comportamento pari a sei decimi nello scrutinio finale**, il Consiglio di classe procede secondo quanto previsto dalla normativa vigente, compresa l'assegnazione di un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale**; la mancata presentazione o l'esito non positivo dell'elaborato comportano le conseguenze previste dalla normativa;

- le sanzioni disciplinari sono adottate nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità, finalità educativa, diritto di difesa e procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento d'Istituto.
-

6. PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

L'Istituto e la famiglia riconoscono la necessità di una collaborazione costante nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo.

A tal fine:

- la scuola promuove attività di formazione, informazione, sensibilizzazione e prevenzione;
- gli studenti sono educati a un uso responsabile della rete e delle tecnologie digitali;
- le famiglie sono chiamate a vigilare sull'utilizzo dei dispositivi e dei social network;
- scuola, famiglia e studenti collaborano per favorire la tempestiva emersione di situazioni problematiche;
- eventuali episodi sono gestiti secondo la normativa vigente, il Regolamento d'Istituto e le procedure interne.

Il Patto recepisce quindi espressamente il nuovo obbligo di collaborazione tra scuola e famiglia previsto dalle modifiche dello Statuto del 2025.

7. USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E DELLO SMARTPHONE

L'Istituto promuove un utilizzo delle tecnologie finalizzato all'apprendimento, alla comunicazione istituzionale e allo sviluppo delle competenze digitali.

In conformità alla **Circolare MIM n. 3392 del 16 giugno 2025**, nel secondo ciclo di istruzione è disposto il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante l'attività didattica e, più in generale, in orario scolastico, secondo le modalità definite dal Regolamento d'Istituto.

Restano ferme le eventuali eccezioni previste dalla normativa, nonché quelle connesse a specifiche esigenze didattiche, inclusive, personali o organizzative formalmente riconosciute.

L'utilizzo di altri dispositivi digitali è consentito esclusivamente secondo le disposizioni dell'Istituto e le indicazioni del docente.

8. ATTIVITÀ FORMATIVE E INFORMATIVE

L'Istituto, anche in collaborazione con le famiglie e con soggetti qualificati del territorio, può programmare attività rivolte a studenti e famiglie riguardanti, in particolare:

- cittadinanza attiva e solidale;
- educazione civica;
- prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- uso sicuro e consapevole della rete Internet;
- social network e comunità virtuali;
- tutela della privacy;
- prevenzione delle dipendenze;
- salute e benessere;
- educazione alla sicurezza;

- orientamento;
- FSL;
- educazione alla legalità;
- rispetto dell'ambiente;
- formazione professionale e sicurezza nei laboratori e nei contesti lavorativi.

Per gli indirizzi marittimi, tali attività sono integrate, ove pertinente, con la formazione prevista dalla IMO STCW '95 Amended Manila 2010 e dalla normativa nazionale di settore.

9. PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE

Posto che il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, si adopera affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti, in caso di parziale o totale inosservanza delle clausole ivi contenute, sarà necessario attuare la procedura di composizione obbligatoria, con le seguenti modalità:

a. segnalazione di inadempienza: tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dai genitori; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta;

b. accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c. ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d. informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

10. VALIDITÀ E SOTTOSCRIZIONE

Il presente **Patto educativo di corresponsabilità** è parte integrante dei documenti fondamentali dell'Istituzione scolastica ed è sottoscritto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto, dallo studente/dalla studentessa e dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Il Patto viene presentato e condiviso con gli studenti e le famiglie all'inizio dell'anno scolastico e costituisce riferimento per la vita della comunità scolastica.

Il Patto è soggetto a revisione e aggiornamento in relazione a modifiche normative, organizzative e alle esigenze formative dell'Istituto.

Messina,

I Genitori

Il Dirigente Scolastico

La studentessa/Lo studente
